

Per il Municipio di Mendrisio è arduo riconvertire le aree edificabili a Sac

Tra campi e mattoni

La Città fa la conta delle superfici destinate alle riserve coltivabili. E per colmare il deficit pensa ad altri terreni già considerati agricoli.

di Daniela Carugati

Chi si schiera dalla parte di natura e agricoltura, senza se e senza ma, saprebbe sin d'ora dove reperire nuove aree da destinare alle riserve coltivabili. Se interrogate in tal senso i 'Cittadini per il territorio' - e con loro Unione contadini, Wwf e Pro Natura - indicheranno senza esitazioni il comparto di Valera, a Mendrisio (cfr 'laRegione' di ieri). Lì, si motiva nelle osservazioni alla variante di Piano regolatore (Pr), i terreni sono "ottimi" secondo quanto pubblicato dal sito dell'Amministrazione federale e "potrebbero rientrare nelle zone Sac". Ovvero sotto la denominazione di 'superfici per l'avvicendamento delle colture'. Vista dal Municipio l'operazione non è, però, altrettanto... naturale. L'ipotesi di incrementare quelle superfici, dando quindi più agio ai campi coltivati, attingendo alle aree edificabili, "appare di difficile applicazione". L'esecutivo mendrisiense lo dice in modo chiaro nel rispondere alle sollecitazioni del consigliere comunale **Mario Ferrari** (Insieme a sinistra). Per una tale conversione, si spiega, bisognerebbe "dapprima inserire l'area edificabile in zona agricola, passando

da una variante pianificatoria che dia le basi legali a un dezonamento". Morale: "l'utilità pubblica per una simile ipotesi appare difficilmente sostenibile", si conclude.

Ad oggi le Sac, già iscritte e no nell'apposita scheda a Piano direttore, restituiscono un potenziale che vale circa 144 ettari. Lo dicono i contingenti allineati nel documento cantonale, Piani regolatori (dei quartieri della città) alla mano. Al momento, si fa sapere sempre dal Municipio, nella lista del Piano direttore figurano Arzo, Genestrerio, Meride, Rancate e Salorino, per un totale di oltre 110 ettari di zone Sac. Le superfici riconosciute a Mendrisio-Borgo ammontano, invece, a 18 ettari, già avallati dal Cantone ma non ancora ancorati alla scheda ad hoc. Non si potrà, per contro, contare sull'apporto di Ligorretto e Tremona - le cui superfici non sono state approvate -, di Besazio, la cui pianificazione è sotto ricorso - si sarebbero potuti sommare quasi 15 ettari - e di Capolago, che "non presenta zone agricole rilevanti". La Città quale politica intende perseguire a questo punto?, chiedeva Ferrari. Per ottemperare agli indirizzi federali - che per il Ticino punta ad avere 3'500 ettari di Sac -, si annota, si dovrà valutare in che misura il contingente locale "debba coprire il deficit cantonale". Di seguito, si ribadisce, "si potrebbe pensare di colmare l'eventuale deficit attraverso la bonifica di altri terreni agricoli che ora presentano delle qualità insufficienti".



Il Comune ha un potenziale di circa 144 ettari

TI-PRESS

Echi di rimpasto a Mendrisio

Il municipale Robbiani sceglie facebook per lanciare il dibattito sui Dicasteri

Aria di ripensamenti dentro le stanze del Municipio di Mendrisio? Il messaggio - in realtà un po' criptico - 'postato' giusto ieri da uno dei municipali seduti al grande tavolo di Palazzo, Massimiliano Robbiani, sembra lasciarlo intendere. L'esponente del gruppo Lega-Udc-Ind., al termine del suo primo anno di 'apprendistato' lancia una riflessione su un eventuale rimpasto dei Dicasteri. Robbiani ne parla come dell'ultima ratio. Annunciando, però, che valuterà il

da farsi con alleati e no. Il municipale leghista non si lascia sfuggire nulla di più. Nessun riferimento al Dicastero finito "sotto tiro", alludendo alle lamentele di "molte forze politiche" e lasciando a chi legge trarre deduzioni e conclusioni.

In effetti negli ultimi tempi, anche nell'aula consiliare, un argomento sembra ricorrere con regolarità. Da più parti si è sollevata la questione dei problemi organizzativi, notati in particolare all'interno dell'Ufficio tecnico. Anche dalle Commissioni di quartiere, come indicano i dati rilevati nei primi sette mesi di legislatura, il maggior numero

di segnalazioni - 133 da metà aprile a fine dicembre dell'anno scorso - erano riferite all'Ut. Così, soprattutto davanti alle cifre di una finanziaria - è stato così per il preventivo 2013 aggiornato della nuova Città e il dibattito potrebbe ripetersi per il preventivo 2014 appena rivisto -, si richiama alla necessità di trovare delle soluzioni. Tanto più con le casse comunali costrette a fronteggiare oneri crescenti e la prospettiva di dover ritoccare verso l'alto (dal 70 al 75%) il moltiplicatore. Quindi, pare di leggere tra le righe del 'post' di Robbiani, meglio aprire il dialogo e trovare i correttivi che arrivare a misure più drastiche.

Certo la riorganizzazione dell'amministrazione e dei suoi servizi non è il solo nodo che da un po' alimenta la discussione dentro e fuori i partiti. E a se a tenere banco da un mese a questa parte sono le scelte pianificatorie - due su tutte quelle legate al Parco di Villa Argentina e al comparto Valera -, c'è un'altra tematica messa nel limbo che attende di essere sviscerata: il Centro culturale alla Filanda. Rinviato il messaggio a giugno (per alleggerirlo dalle spese di gestione corrente), la settimana scorsa si è affrontato di nuovo il dossier. Che i tempi siano più rapidi del previsto? **D.C.**



Il mercato di Chiasso in piazza

Il 'trasloco' è avvenuto e i primi risultati parlano a favore della decisione della Società commercianti del Mendrisiotto (Scm) di rinnovare, in collaborazione con il Municipio, l'immagine del tradizionale mercato del venerdì. Le bancarelle ieri hanno esposto i loro prodotti in Piazza Indipendenza e parte di Corso San Gottardo Nord, attirando numerosi clienti (foto Ti-Press/B. Galli).

La dislocazione permette alla trentina di ambulanti presenti di poter esporre e vendere i loro prodotti in un contesto più omogeneo. La nuova ubicazione permetterà inoltre di incrementare il

numero di espositori presenti, soddisfacendo la lista d'attesa di diversi ambulanti interessati, allargare la gamma di articoli presenti e ampliare il settore agroalimentare (ieri si è rivisto anche il fruttivendolo Bruno, protagonista alla fine dell'anno scorso di una raccolta firme per la presenza della sua bancarella il lunedì). Per la Scm questo ulteriore sviluppo del mercato darà un valore aggiunto alla Città. Un valore che si rifletterà anche sugli stessi commerci, che potranno beneficiare di un flusso maggiore di possibili clienti. Ogni informazione su www.sc-mendrisiotto.ch.

Consiglieri diffamati

Ha scelto l'anonimato di un blog per definire i contrari al progetto del TrenHotel 'mummie imbalsamate' e 'minorati mentali'. A nascondersi dietro al computer, come riferito ieri dal 'CdT', sarebbe stato un dipendente comunale di Chiasso, già ammonito lo scorso anno dal Municipio per un'esternazione sui social network, che per registrarsi avrebbe utilizzato mezzi informatici comunali. La querela contro ignoti presentata da alcuni consiglieri comunali del Ppd ha fatto partire un'inchiesta penale per diffamazione: da utente regi-

strato con uno pseudonimo, l'autore dei commenti poco lusinghieri verso gli oppositori del progetto portato avanti dal Municipio di Chiasso, oggi ha un nome e un cognome. Il diretto interessato è già stato ascoltato dagli inquirenti. Oltre all'inchiesta penale in corso, anche l'autorità comunale dovrà valutare l'accaduto e prendere eventuali provvedimenti amministrativi. Il tema sarà verosimilmente all'ordine del giorno della seduta di martedì, quando l'attività politica riprenderà dopo la sosta di Carnevale.

IL DIBATTITO

di Moreno Colombo, sindaco di Chiasso

TrenHotel, facciamo chiarezza

Chiasso vuole il riscatto! Perché fermarci su un binario morto? In qualità di sindaco e membro del Gruppo di lavoro che da quattro anni sta studiando il progetto del TrenHotel che Chiasso intende realizzare in occasione di Expo 2015, intervengo nel dibattito per chiarire alcuni dati importanti che vengono naturalmente strumentalizzati con l'investimento di 3,2 milioni di franchi. L'investimento lordo ammonta a 2,3 milioni di franchi. Una cifra che, a oggi, è coperta con 1,4 milioni di sostegni e contributi

vari. Contributi che, nonostante il lancio del referendum, continuano ad arrivare. Sempre a oggi, all'appello mancano 900mila franchi. Ipotizzando, come nel messaggio municipale, un'occupazione dell'albergo al 30%, gli incassi sarebbero di 1 milione di franchi. Dedotte le spese di gestione di 600mila franchi, avremmo un utile di 400mila franchi. La perdita finale, ricordandoci che stiamo sempre parlando dell'ipotesi del 30%, sarebbe quindi di mezzo milione. Segue a pagina 30

LE BREVI

È stato tentato omicidio

Dovrà rispondere di tentato omicidio intenzionale davanti a una corte delle Assise criminali il 26enne della regione che, lo scorso agosto, accolto il rivale in un'abitazione di via Torriani, a Mendrisio. Lo ha anticipato la 'Rsi'. La vittima, un 23enne, passando dal balcone era entrato nell'appartamento di un'amica che in quel momento si trovava con il 26enne. Al termine di una discussione, quest'ultimo si è armato di coltello, ferendo il rivale. Per la difesa si è invece trattato di lesioni gravi.

Viaggiava a 100 all'ora

Per aver scambiato la via Napoleona di Como, una delle strade più pericolose e trafficate del capoluogo lariano, per una pista del circuito di Monza, un automobilista ticinese è stato pizzicato dal telelaser mentre viaggiava a 100 chilometri all'ora, il doppio del consentito. Fermato da una pattuglia dei vigili urbani, al ticinese non è rimasto altro da fare che pagare immediatamente un multa di 527 euro, evitando il sequestro della vettura ma non quello della patente.

I Matiröo a Stabio

'Cumè sa fa a fermà la pulvar' è il titolo dello spettacolo che I Matiröo presenteranno stasera alle 20.30 nell'aula magna della scuola media di Stabio. Nella giornata internazionale della donna, Stabio Cultura ha scelto di proporre una storia al femminile per riflettere, ma anche sorridere: tre anime perse devono trovare un loro percorso su questa Terra. Vagano alla deriva, disfano e rifanno, percorrono sentieri. Alla fine, nel fondo del loro cuore, trovano la speranza. Informazioni e prenotazioni allo 091 641 69 60.

Espone Lydia Stadler

È una mostra di lavori inediti che rappresentano tutto il suo percorso di studi, sia come grafica che come fotografia, e oggi quello di artista sensibile e profonda osservatrice, quella che Lydia Stadler Centonze inaugura domani dalle 11 alle 13 al Bseven Light Bar di Chiasso. 'Profili rivisitati. Fotografie - disegni e collages', a cura di Serenella Costa Valle, potrà essere visitata fino al prossimo 6 aprile.

L'AGENDA

Mendrisio - Ballo liscio

Al Quadrifoglio, stasera dalle 21.15, Festa della donna con l'orchestra spettacolo Francesco e I Bluedreams.

Novazzano - Tombola

Si gioca a tombola domani dalle 14.15 all'oratorio. Ricchi premi; ricavato a favore delle opere parrocchiali.

Arzo - Riffa Scurnoni

I numeri vincenti abbinati al Carnevale sono 3912, 2230 e 2661. Per ritirare i premi chiamare lo 079 488 09 92.

Mendrisiotto - Azioni sangue

Lunedì 10 marzo, dalle 17.30 alle 19.30 alle scuole medie, sarà possibile donare il sangue. L'azione della Croce Rossa Svizzera sarà anche a Mendrisio martedì 11 marzo: appuntamento al Mercato Coperto dalle 15 alle 19.30.

Bruzella - I Maruchitt

I numeri estratti della lotteria di Carnevale sono 9410, 9286 e 8707. Info e ritiro premi allo 079 337 36 70.

Coldrerio - Nordic Walking

I corsi tenuti dalla monitrice Esa Maurizio Solcà al Parco Paù ricominciano lunedì 10 alle 9, martedì 11 e giovedì 13 marzo alle 18.30. Informazioni e iscrizioni allo 076 580 09 77.

Castel San Pietro - Lotteria

Il Carnevale di Cavri premia i possessori dei biglietti 5918, 857 e 4574. I fortunati si annunciano allo 091 646 70 08 durante i pre pasti.

Balerna - Carnevale Sant'Antonio

Estratti i numeri 3419, 7556 e 2367. Per ritirare i premi chiamare, nelle ore pasti, lo 091 682 96 86.